

COACHING – PRESENTAZIONE SERVIZIO

BOCCONI ALUMNI ASSOCIATION

INDICE

- Perché il Coaching?
- Coaching e Mentoring: le differenze
- Ruoli, competenze e comportamenti del Coach e del Coachee (cliente)
- Regole del rapporto di Coaching
- Il percorso di Coaching
- Come candidarsi?

PERCHÉ IL COACHING?

- **Che cosa è il Coaching?**

È un servizio professionale orientato allo sviluppo delle persone, sia in ambito lavorativo che in ambito personale, in cui sono coinvolte due individui: il Coach e il Cliente. In questo rapporto il Coach supporta il Cliente con un metodo strutturato e lungo un percorso definito per aiutarlo a migliorare la propria consapevolezza sui temi che vengono concordati come obiettivo all'inizio del rapporto, ad assumere la responsabilità rispetto a possibili soluzioni alternative e a mettere in atto le azioni e i comportamenti necessari per raggiungere gli obiettivi definiti insieme in un tempo anch'esso stabilito.

- **Chi è il Coach?**

È un alunno Bocconi coach professionista certificato che offre i propri servizi di coaching a un alunno socio BAA (Coachee). Gli obiettivi, il percorso, le tempistiche, il costo, la logistica vengono concordati all'inizio del rapporto di coaching e scritti in un contratto di coaching specifico di BAA.

- **Chi è il Coachee (Cliente)?**

È un Alunno Bocconi socio della Bocconi Alumni Association (BAA) con più di 3 anni di esperienza lavorativa che si trova in una fase particolare della propria vita personale e/o professionale, nella quale sente il bisogno di essere "accompagnato" e supportato da un professionista che lo renda consapevole e responsabile di fronte ai temi che si trova ad affrontare nel suo percorso di crescita e sviluppo.

- **Cosa succede durante il Coaching?**

Il Coach supporta il proprio cliente lungo un percorso atto a mettere in chiaro gli obiettivi, definire le azioni e i comportamenti in grado di centrare l'obiettivo e monitorare la messa in pratica di tali azioni e comportamenti lungo una tempistica definita. Vengono utilizzati tecniche e metodi, e soprattutto un approccio, tipici del coaching che, anziché "dire cosa fare e cosa va fatto", inducono il cliente ad elaborare una sua strategia di azione nel dettaglio e sono centrati sulle possibilità di sviluppo dell'individuo.

(Le ricerche dimostrano che i cambiamenti basati sul coaching sono più efficaci e raggiunti in un tempo inferiore rispetto ad agire da soli, soprattutto in alcuni momenti e se non si è mai adottato tale metodo).

COACHING E MENTORING: LE DIFFERENZE

	COACHING	MENTORING
CHI	Professionista interno/esterno a un'organizzazione specializzato in coaching	Persona con ruolo senior e competenze all'interno di una organizzazione che si offre come "guida" per il piacere di trasmettere conoscenze
COME	Pone domande precise ed efficaci per facilitare la presa di coscienza e la responsabilizzazione	Fornisce una guida, dà consigli o risposte
STRUTTURA	Incontri formali, molto strutturati e limitati nel tempo; i contenuti sono stabiliti in partenza e rimangono invariati	Rapporto continuo e informale che può essere esteso nel tempo; gli incontri vengono programmati in base ai bisogni del Mentee e i temi si possono costruire e adattare strada facendo
OBIETTIVI	I temi relativi alla qualità di Leadership, alla performance nell'organizzazione e alle competenze vengono trattati con un approccio complessivo allo sviluppo	Crescita e sviluppo professionale, conoscenza delle organizzazioni, strategia professionale
FOCUS	Obiettivi di sviluppo e consapevolezza delle potenzialità personali	Obiettivi specifici, prospettive diverse, esplorazione dei valori e profonda comprensione delle realtà organizzative
PUNTI DI FORZA	Stimola e facilita lo sviluppo delle qualità specifiche e personali del Cliente	Mette a frutto conoscenze specifiche, saggezza/esperienza del Mentor

RUOLI, COMPETENZE, COMPORTAMENTI DEL COACH

IL COACH:

- Guida il processo
- Guida l'esplorazione delle opportunità di sviluppo professionale
- Offre un altro punto di vista
- Agisce come 'sparring partner' (il Coachee prova comportamenti e azioni e si confronta con il Coach)
- E' certificato secondo una delle associazioni presenti nel mondo e /o in Italia (es. ICF, WABC)

Competenze/Attitudini

- Competenza aziendale
- Apertura al nuovo
- Fiducia nello sviluppo
- Empatia
- Sospensione del giudizio
- Comunicazione efficace
- Rispetto
- Intelligenza emotiva

Comportamenti/Tecniche

- Tecniche di assessment delle competenze
- Tecniche di stimolo alla creatività
- Tecniche utili per superare i limiti percettivi
- Ascolto attivo
- Domande efficaci
- Feed-back

Responsabilità

Il coach è responsabile della gestione del processo di coaching

RUOLI, COMPETENZE, COMPORTAMENTI DEL COACHEE (CLIENTE)

IL COACHEE (cliente):

- È aperto e fattivo (descrive le situazioni su cui vuole lavorare, definisce gli obiettivi, chiede feed-back specifici)
- Condivide apertamente informazioni, pareri, azioni, emozioni
- Si rende responsabile del proprio sviluppo

Competenze/Attitudini

- Proattività
- Consapevolezza
- Apertura al nuovo
- Disponibilità a mettersi in gioco

Comportamenti /Tecniche

- Non si aspetta che gli/le venga detto che cosa deve fare
- Chiede aiuto e consiglio quando serve
- Ha un ascolto attivo
- Offre e riceve feedback

Responsabilità

Il Coachee (cliente) è responsabile del raggiungimento dei risultati

REGOLE DEL RAPPORTO DI COACHING

- Il percorso di Coaching potrà avere una durata da 3 a 6 mesi, pianificando una sequenza di sessioni di una certa durata oraria che saranno svolte attraverso un calendario concordato e di volta in volta confermato, che può prevedere intervalli di settimane. Le sessioni di coaching potranno essere effettuate di persona presso locali messi a disposizione della BAA o in altro luogo che sarà concordato, oppure potranno essere effettuate via Skype o via Telefono.
- Il punto di partenza nel rapporto di Coaching è il “contratto” nel quale vengono definiti gli obiettivi concordati e i termini del servizio professionale secondo le dimensioni: modalità e durata del percorso, aspetti organizzativi, corrispettivi e pagamenti, standard di condotta del Coach, responsabilità, recesso, riservatezza.
- Il coach e il Cliente si riservano la facoltà di recedere dal rapporto di coaching se una o entrambe le parti dovessero constatare, durante il processo, la mancanza di risposta e/o utilità.
- Il rapporto di Coaching ha carattere professionale e non personale. La fiducia e la riservatezza ne sono parti integranti e verranno rispettate comunque e in ogni caso, durante e dopo il completamento del percorso di Coaching.
- Il rapporto di Coaching **NON E'** un canale di ricerca di nuove opportunità lavorative. Il Cliente **NON** chiederà al Coach di assisterlo/la con contatti o altro.

MODALITA' DI CANDIDATURA

Per avviare un percorso di coaching scrivere a careers@boconialumni.it allegando:

- CV
- **descrizione in formato Word (max 1 pagina) di aspettative/obiettivi**
- **Nominativo coach desiderato (max 2 alternative)**